



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI. 102 – SECI.GEDI.103 C.I. 13458 - Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia. – Proroga tecnica contratto n. 130753 del 12/04/20211 con decorrenza 01/01/2022 – 30/06/2022 e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 107 del 19/01/2022

Determinazione (DD) n. 104 del 24/01/2022

Fascicolo 2022.XI/2/1.28 "Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica - Proroga contratto con decorrenza 01/01/2022 – 30/06/2022"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 19/01/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 21/01/2022.



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia Centro Storico ed Isole - Energia e Impianti
Servizio Impianti Venezia Centro Storico ed Isole – Gestione Utenze
Servizio Impianti Terraferma

Responsabile del Procedimento ing. Simone Agrondi
Responsabile dell'istruttoria: per.ind. Stefano Carraro

PDD n. 107 del 19/01/2022

OGGETTO: SECI.GEDI. 102 – SECI.GEDI.103 C.I. 13458 - Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia. – Proroga tecnica contratto n. 130753 del 12/04/20211 con decorrenza 01/01/2022 – 30/06/2022 e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 250 del 4 marzo 2011 è stata approvata l'indizione della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia, per l'importo complessivo presunto a base d'asta di € 75.600.000,00 oneri fiscali esclusi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1954 del 29 settembre 2011 è stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto per la durata di anni 9, al R.T.I. con capogruppo mandataria la Società Citelum S.A., Gemmo s.p.a. (mandante) e Consorzio Cooperativo Costruzioni (mandante), sulla base dell'offerta tecnico-economica presentata in sede di gara;

- con repertorio n. 130753 del 12 dicembre 2011 è stato stipulato il contratto con decorrenza 1 gennaio 2012;

Viste:

- la nota della capogruppo mandataria Società Citelum S.A. prot. GR/ASD/mc C- 163/2016 con la quale comunica che il Consorzio Cooperative Costruzioni ha concesso in affitto un ramo d'azienda comprendente il contratto in oggetto al Consorzio Integra Società Cooperativa e che i componenti dell'R.T.I. hanno sottoscritto in data 27 luglio 2016 l'atto di modifica del contratto di mandato di raggruppamento;

- la nota della capogruppo mandataria Società Citelum S.A. prot. GR/ASD/ca C - 033/2018 con la quale comunica che la Società Gemmo S.p.A. ha conferito il ramo d'azienda afferente la Pubblica Illuminazione nell'ambito del quale è compreso il contratto in oggetto alla Società City Green Light S.r.l. e che i componenti dell'R.T.I. hanno sottoscritto in data 13 marzo 2018 l'atto di modifica del contratto di mandato di raggruppamento;

- la nota, avente PG/2021/0581560 del 22/12/2021, della società Citelum Italia S.r.l. con la quale viene comunicato che la predetta società ha ricevuto, quale società conferitaria, il ramo d'azienda costituito dalla Sede Secondaria in Italia di Citelum S.A. con atto di conferimento a rogito del Notaio Roveda del Collegio Notarile di Milano, del 15 dicembre 2021 (Repertorio n. 57441, Raccolta n. 22398/2021);

Visti altresì:

- l'art.107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, l'art. 183, in merito all'impegno di spesa, e l'art. 191, in merito alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e disciplinante, tra le altre, gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" , ed in particolare l'art. 1, commi 65 e 67, in merito alla modalità di copertura dei

costi relativi al funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.A.C.);

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"; s.m.i.;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011, n.118;

- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia;

- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- l'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D. legs. 18.04.16 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) annualità 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021 con la quale sono stati approvati il Piano della Performance 2021-2023 e Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;

Considerato che:

- il contratto con repertorio n. 130753 del 12 dicembre 2011 sopra richiamato è stato stipulato con decorrenza 1 gennaio 2012 e aveva una durata di nove anni, con scadenza al 31 dicembre 2020;
- in data 02/08/2019 con nota PG. 392730 è stata presentata da Citelum S.A., quale capogruppo del raggruppamento costituito con Atlantico S.p.A., una proposta di partenariato pubblico privato avente per oggetto una concessione di servizi in regime di efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici dell'Amministrazione Comunale;

Richiamata la Delibera di Giunta comunale n. 242 del 3 agosto 2020 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale dichiarazione di pubblico interesse, relativamente alla proposta di partenariato pubblico-privato mediante concessione di servizi con efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici della Città di Venezia, ex art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che, in attuazione di quanto statuito al deliberato n. 4 della Delibera di Giunta n. 242 del 3 agosto 2020, l'Amministrazione comunale, tramite gli uffici competenti, ha perfezionato gli atti propedeutici all'inserimento del progetto di fattibilità negli strumenti di programmazione dell'Ente e gli atti necessari per la pubblicazione del bando in conformità a quanto prescritto dall'art. 183 D.Lgs. n. 50 del 2016;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale, stante la complessità della procedura di cui all'art. 183 D.Lgs. n. 50 del 2016 e, in particolare, la situazione emergenziale per SARS-CoV-2, ha subito un'inevitabile rallentamento nelle procedure con conseguente slittamento dei termini prefissati rispetto al contratto novennale, già prorogato dal 01/01/2021 al 31/12/2022;
- con nota, avente PG/2021/0546256 del 29/11/2021, il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Simone Agrondi, ha richiesto l'avvio delle procedure di gara relative alla proposta di partenariato pubblico-privato ex art. 183 comma 15 del D.Lvo 50/2016 mediante concessione di servizi con efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici della Città di Venezia, secondo quanto disposto dalle modalità a contrattare approvate con la DD n. 2228 del 12/11/2021;
- con nota PG/2021/0587468 del 27/12/2021, il Dirigente del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, Dr. Marzio Ceselin, ha comunicato la pubblicazione all'Albo Pretorio in data 27/12/2021 della "GARA N. 56/2021 - Concessione di servizi con efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici della Città di Venezia ex art. 183, co. 15, D.Lgs. 50/2016 CIG 9039249041 - CUP F79J21014710005. Il valore complessivo della concessione ammonta ad € 204.811.960,00= oneri fiscali esclusi", trasmettendo altresì copia del relativo bando;
- la data di scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12:00 del giorno 28/02/2022;
- nelle more della conclusione della gara summenzionata e della sottoscrizione di un nuovo contratto in attuazione di quanto sopra esposto, si rende necessario provvedere ad una ulteriore proroga tecnica finalizzata al mantenimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature nel territorio del Comune di Venezia;
- in base a quanto disposto dall'art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50 del 2016 " *La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovo contraente. In tal caso il*

contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante";

- sulla base dell'orientamento restrittivo dell'Autorità (ora ANAC) e della consolidata giurisprudenza, la c.d. "*proroga tecnica*" è ammessa solo in via del tutto eccezionale, alla luce dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, enunciati dall'art. 2, comma 1, del previgente codice dei contratti e oggi dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 (cfr. Delibere nn. 6/2013 e 1/2014, CdS, sez. V, sent. 11 maggio 2009, n. 2882, TAR);
- pertanto la proroga tecnica, come chiarito dall'ANAC e dalla giurisprudenza, deve avere carattere di temporaneità, rappresentando uno strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro, in attuazione del principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli limitati ed eccezionali casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente;
- la situazione emergenziale epidemiologica causata dal SARS-CoV-2 ha comportato un rallentamento dell'azione amministrativa nell'avvio delle procedure volte alla conclusione di un nuovo contratto e/o della procedura di cui all'art. 183 D.Lgs. n. 50 del 2016, in attuazione della Delibera di Giunta comunale n. 242 del 3 agosto 2020 summenzionata;
- con determinazione dirigenziale DD n. 2784 del 21/12/2020 è stata approvata la proroga tecnica del contratto n. 130753 del 12/12/2011 relativo al "*Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia*" dal 01/01/2021 al 30/06/2021;
- con determinazione dirigenziale DD n. 1348 del 13/07/2021 è stata approvata la proroga tecnica del contratto n. 130753 del 12/12/2011 relativo al "*Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia*" dal 01/07/2021 al 31/12/2021;

- l'ulteriore proroga tecnica avrà decorrenza dal 1° gennaio 2022, in seguito alla scadenza della seconda proroga sopra richiamata del contratto in essere, per la durata di mesi sei, salvo diverse disposizioni da parte dell'Amministrazione Comunale;

- il termine individuato risulta essere congruo, allo stato attuale, per la conclusione della procedura di gara e la sottoscrizione del nuovo contratto;

Dato atto che:

- con nota PG/2021/0585612 del 24/12/2021 il RUP, ing. Simone Agrondi, ha chiesto alla capogruppo mandataria:

1) la propria disponibilità alla prosecuzione del mantenimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature nel territorio del Comune di Venezia con le stesse modalità statuite nel contratto in essere sopra richiamato;

2) la propria disponibilità all'esecuzione di alcuni interventi da formalizzarsi con atti successivi alla succitata comunicazione;

3) l'eventuale quota di disponibilità economica, da indicarsi separatamente, per lavori che saranno in seguito richiesti sulla base delle necessità rappresentate dall'Amministrazione ed assoggettabili alle condizioni contrattuali vigenti;

4) di accettare che per qualsiasi necessità dell'Amministrazione comunale, la suddetta proroga potrà essere sospesa in anticipo rispetto al termine fissato al 30/06/2022;

- con nota pervenuta con PG/2021/0590728 in data 29/12/2021, la capogruppo mandataria Citelum Italia s.r.l. (subentrata alla Citelum S.A.) ha comunicato la propria disponibilità alla prosecuzione del mantenimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature nel territorio del Comune di Venezia confermando le stesse modalità statuite nel contratto in essere, ad eccezione delle condizioni economiche, poiché il raggruppamento offre un ulteriore sconto del 2,5% sul canone annuo corrisposto, in conformità alle disposizioni di legge;

- nella surriferita comunicazione la capogruppo mandataria si è resa disponibile inoltre ad effettuare lavori che saranno richiesti da questa Amministrazione, nel semestre oggetto di proroga, alle medesime condizioni previste contrattualmente sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 110.000,00 (o.f.e) e ha dichiarato di essere stata edotta che la proroga menzionata potrà essere sospesa in anticipo rispetto al termine fissato al 30/06/2022 per qualsiasi necessità dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che la liquidazione e il pagamento dell'importo dovuto in conseguenza della predetta proroga verranno eseguiti mediante disposizioni dirigenziali della Direzione LL.PP., Settore Viabilità Venezia Centro Storico ed Isole - Energia e Impianti, previa presentazione di regolari fatture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta ing. Simone Agrondi, giusta provvedimento di nomina PG n. 541410 del 28/10/2019;

Dato atto che la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta p.i. Stefano Carraro;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Simone Agrondi, acquisita agli atti con PG 22226 del 17/01/2022, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi relativamente alla determinazione di cui all'oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria (se diverso dal Responsabile del procedimento) e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021;

Richiamati il D.Lgs n. 50/2016 e il d.P.R. n. 207/2010, per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs n. 50/2016;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

Vista la nota Prot. Gen. n. 521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di

cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di disporre l'ulteriore proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, co. 11, del D.Lgs. n. 50 del 2016, a partire dal 1° gennaio 2022 per la durata di mesi sei del contratto con repertorio n. 130753 del 12 dicembre 2011, avente in origine decorrenza 1 gennaio 2012 e scadenza al 31 dicembre 2020 e di approvare lo schema di Atto di Sottomissione allegato;
2. di provvedere all'impegno di spesa a favore del R.T.I. con capogruppo mandataria la Società Citelum Italia s.r.l. (subentrata alla Citelum S.A.), City Green Light S.r.l. (mandante) e Consorzio Integra Società Cooperativa (mandante), per la somma presunta di € 5.051.660,00, al netto della revisione prezzi annuale prevista dal contratto n. 130753 del 12 dicembre 2011 – CIG 1479372065 – CUP F73G14000380004, così ripartita:
 - per l'importo € 3.409.160,00= al cap. 28003/215 – Contratti di Servizio per l'Illuminazione Pubblica - Bilancio 2022 – Cod. Gest. 15 “ Contratti di Servizio per l'Illuminazione Pubblica” – SECI.GEDI.103 – Spesa finanziata con entrate correnti anno 2022;
 - per l'importo di € 1.642.500,00= al cap. 28003/805 – Utenze e Canoni Illuminazione Pubblica - Bilancio 2022 – Cod. Gest. 4 “Energia Elettrica” – SECI.GEDI.102 - Spesa finanziata con entrate correnti anno 2022;
3. di impegnare la somma di € 11.340,00= per incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo le modalità indicate nella nota PG. 488105 del 25/10/2021, al cap. 28003/215 – Bilancio 2022 – Cod. Gest. 15 – SECI.GEDI.103 - Spesa finanziata con entrate correnti anno 2022.
4. di provvedere al pagamento delle singole prestazioni acquisite mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Simone Agrondi, giusta nomina Prot. n. 541410 del 28/10/2019, e che il Responsabile dell'Istruttoria è il p.i. Stefano Carraro;
6. di dare atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria (se diverso dal Responsabile del procedimento) e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021;
7. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria Prot. n. 521135 del 9 novembre 2016;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
9. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa;
10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il Dirigente
arch. Alberto Chinellato

Allegati:

- Lettera richiesta proroga PG/2021/0585612 del 24/12/2021;
- Accettazione proroga PG/2021/0590728 in data 29/12/2021;
- Schema Atto Sottomissione;
- Contratto gestione impianti illuminazione pubblica e semafori n° 130753.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 107

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 2676/2022 del 21/01/2022 - NON ESECUTIVO "Servizio di gestione

e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione"

"SECI.GEDI. 102 – SECI.GEDI.103 C.I. 13458 - Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia. – Proroga tecnica contratto n. 130753 del 12/04/20211 con decorrenza 01/01/2022 – 30/06/2022 e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013."

autorizzazione Proposta di determina 107/22 del 19/01/22

L'impegno di spesa numero 2676/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.028003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Comp. 2022	3.409.160,00
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.015 - Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	
<i>CIG</i>	1479372065 CUP F73G14000380004	
<i>Tipo Spesa</i>	1929 - SECIGEDI103 - Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	3.409.160,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.028003215 a competenza 2022 al 21/01/2022

Stanziamiento di bilancio	6.841.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	6.841.000,00 =
Ammontare del presente impegno	3.409.160,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	3.431.840,00 =

COMUNE DI VENEZIA, li 21 gennaio 2022



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 2677/2022 del 21/01/2022 - NON ESECUTIVO "Servizio di gestione

e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblici"

"SECI.GEDI. 102 – SECI.GEDI.103 C.I. 13458 - Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia. – Proroga tecnica contratto n. 130753 del 12/04/20211 con decorrenza 01/01/2022 – 30/06/2022 e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE"

autorizzazione Proposta di determina 107/22 del 19/01/22

L'impegno di spesa numero 2677/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.028003805 - UTENZE E CANONI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Comp. 2022	1.642.500,00
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Stope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.05.004 - Energia elettrica	
<i>CIG</i>	1479372065 CUP F73G14000380004	
<i>Tipo Spesa</i>	1928 - SECIGEDI102 - utenze e canoni illuminazione pubblica	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.642.500,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.028003805 a competenza 2022 al 21/01/2022

Stanziamiento di bilancio	3.285.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.285.000,00 =
Ammontare del presente impegno	1.642.500,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.642.500,00 =

COMUNE DI VENEZIA, li 21 gennaio 2022



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 2682/2022 del 21/01/2022 - NON ESECUTIVO "Servizio di gestione

e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblici"

"SECI.GEDI. 102 – SECI.GEDI.103 C.I. 13458 - Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia. – Proroga tecnica contratto n. 130753 del 12/04/20211 con decorrenza 01/01/2022 – 30/06/2022 e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013."

autorizzazione Proposta di determina 107/22 del 19/01/22

L'impegno di spesa numero 2682/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.028003215 - CONTRATTI DI SERVIZIO PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Comp. 2022	11.340,00
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.015 - Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	
<i>CIG</i>	CUP F73G14000380004	
<i>Tipo Spesa</i>	1929 - SECIGEDI103 - Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	11.340,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.028003215 a competenza 2022 al 21/01/2022

Stanziamiento di bilancio	6.841.000,00 +
Impegni precedenti	3.409.160,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.431.840,00 =
Ammontare del presente impegno	11.340,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	3.420.500,00 =

COMUNE DI VENEZIA, li 21 gennaio 2022

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti

Venezia, data (vedi timbro digitale / ID PEC)

PG, n. (vedi timbro digitale / ID PEC)

Fasc. 2021/XI.2.1

pag. 1/3

file: Lettera richiesta proroga 3.odt

inviato via mail/PEC

Spett.le Società Citelum S.A
c.a. Ing. Giovanni Roncan
Via Monte Verdi, 11
20131 Milano
citelumsa@legalmail.it

e p.c. Al Direttore della
Direzione finanziaria
Dott. Nicola Nardin
SEDE
nicola.nardin@comune.venezia.it

Al Direttore
della Direzione Servizi amministrativi
e affari generali
Dott. Fabio Cacco
SEDE
fabio.cacco@comune.venezia.it

Al Dirigente del Settore
Viabilità Venezia centro storico ed isole
Energia impianti
Arch. Alberto Chinellato
SEDE
alberto.chinellato@comune.venezia.it

Oggetto: Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia.

Richiesta di accettazione proroga appalto periodo 1/01/2022-30/06/2022.

IDirettore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio - Raffaele Gasparato. (raffaele.gasparato@comune.venezia.it)

Responsabile Istruttoria - Raffaele Gasparato (raffaele.gasparato@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti, San Marco 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1954 del 29 settembre 2011 con la quale è stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia per la durata di anni 9, al R.T.I. con capogruppo mandataria la Società Citelum S.A., Gemmo s.p.a. (mandante) e Consorzio Cooperativo Costruzioni (mandante), sulla base dell'offerta tecnico-economica presentata in sede di gara;

Premesso che:

- con repertorio n. 130753 del 12 dicembre 2011 è stato stipulato il relativo contratto con decorrenza 1 gennaio 2012 avente la durata di nove anni;

- con Delibera di Giunta comunale n. 242 del 3 agosto 2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale dichiarazione di pubblico interesse, relativamente alla proposta di partenariato pubblico-privato mediante concessione di servizi con efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici della Città di Venezia, ex art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

- in attuazione di quanto statuito al deliberato n. 4 della Delibera di Giunta n. 242 del 3 agosto 2020, l'Amministrazione comunale, tramite gli uffici competenti, ha perfezionato gli atti propedeutici all'inserimento del progetto di fattibilità negli strumenti di programmazione dell'Ente ma che, tuttavia, non sono ancora stati formalmente deliberati contestualmente all'approvazione della variazione di bilancio conseguente, non consentendo quindi la definizione conclusiva degli atti stessi necessari per la pubblicazione del bando in conformità a quanto prescritto dall'art. 183 D.Lgs. n. 50 del 2016;

Considerato che l'Amministrazione comunale, stante la complessità della procedura di cui all'art. 183 D.Lgs. n. 50 del 2016 e la situazione emergenziale per SARS-CoV-2, sta subendo un'inevitabile rallentamento nelle procedure con conseguente slittamento dei termini prefissati rispetto al contratto novennale attuale;

Dato atto che il contratto con repertorio n. 130753 sopra richiamato aveva scadenza al 30 Giugno 2021 e che lo stesso è già stato prorogato a tutto il 31/01/2021;

Visto che, nelle more della conclusione di un nuovo contratto in attuazione di quanto sopra esposto, si rende necessario provvedere quanto prima ad una ulteriore proroga tecnica

IDirettore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio - Raffaele Gasparato (raffaele.gasparato@comune.venezia.it)

Responsabile Istruttoria - Raffaele Gasparato (raffaele.gasparato@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti, San Marco 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti

finalizzata al mantenimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature nel territorio del Comune di Venezia;

Tenuto conto che l'ufficio competente sta predisponendo una Determinazione Dirigenziale per l'approvazione della surriferita proroga tecnica con decorrenza dal 1 Gennaio 2022 per la durata di mesi sei, che, in caso di comprovate esigenze dell'Amministrazione Comunale potrebbero determinarsi le condizioni per conseguire all'interruzione anticipata della stessa e procedere quindi con la chiusura definitiva del contratto;

Tutto ciò premesso ed esposto, si chiede a Codesta Società, quale capogruppo mandataria di comunicare entro 5 giorni dalla ricezione della presente:

- 1) la propria disponibilità alla prosecuzione del mantenimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature nel territorio del Comune di Venezia con le stesse modalità statuite nel contratto in essere sopra richiamato;
- 2) le eventuali condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle attualmente in essere alle quali è disponibile a proseguire il servizio in proroga;
- 3) l'eventuale quota di disponibilità economica, da indicarsi separatamente, per lavori che saranno in seguito richiesti sulla base delle necessità rappresentate dall'Amministrazione ed assoggettabili alle condizioni contrattuali vigenti.
- 4) di accettare che per qualsiasi necessità dell'Amministrazione comunale, la suddetta proroga potrà essere sospesa in anticipo rispetto al termine fissato al 30/06/2022;

Si resta in attesa di un Vostro sollecito riscontro entro il termine sopra indicato.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Simone Agrondi
(firmato digitalmente)

IDirettore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio - Raffaele Gasparato. (raffaele.gasparato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria - Raffaele Gasparato (raffaele.gasparato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti, San Marco 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

Spett.le
Comune di Venezia
Direzione Lavori Pubblici
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Simone Agrondi
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

e p.c.
Al Direttore della Direzione Finanziaria
Dott. Nicola Nardin
nicola.nardin@comune.venezia.it

Al Direttore della Direzione Servizi
Amministrativi e Affari Generali
Dott. Fabio Cacco
fabio.cacco@comune.venezia.it

Al Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro
Storico ed Isole Energia Impianti
Arch. Alberto Chinellato
alberto.chinellato@comune.venezia.it

Milano, 27 dicembre 2021
Ns. Rif. GR/ASD/vc Prot. 802/2021

OGGETTO: Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia.

Conferma di accettazione proroga appalto periodo 1/01/2022-30/06/2022.

La scrivente Citelum Italia s.r.l. (subentrata alla Citelum S.A. come da comunicazione Vs. Prot. PG/2021/0581560 con data 22/12/2021), con riferimento alla Vostra richiesta PEC id. 585612/2021 del 24/12/2021, quale capogruppo mandataria dell'R.T.I. costituito con le mandanti City Green Light S.r.l. (mandante, subentrata a Gemmo S.p.a.) e Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante, subentrata a Consorzio Cooperativo Costruzioni), comunica la propria disponibilità alla prosecuzione dell'appalto di cui in oggetto con decorrenza dal 1 gennaio 2022 e per la durata di mesi sei.

CITELUM ITALIA S.R.L.

Si confermano le modalità statuite nel contratto in essere Rep. n. 130753, stipulato in data 12 dicembre 2011, ad eccezione delle condizioni economiche, poiché il Raggruppamento offre un ulteriore sconto del 2,5% (in lettere duevirgolacinqueper cento) sul canone annuo corrisposto per il servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature.


Il Raggruppamento è altresì disponibile ad effettuare lavori che saranno richiesti da Codesta Spettabile Amministrazione nel semestre oggetto di proroga alle medesime condizioni economiche previste contrattualmente sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 110.000,00= (in lettere Euro centodiecimila/00).

Il Raggruppamento si dichiara altresì edotto ed accetta che per qualsiasi necessità di Codesta Spettabile Amministrazione Comunale la proroga di cui all'oggetto potrà essere sospesa in anticipo rispetto al termine fissato al 30/06/2022.

Distinti saluti,

CITELUM ITALIA S.R.L.
Un Direttore Tecnico
Giovanni Roncan

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

 <p>CITTA' DI VENEZIA</p>	<p>AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI SETTORE VIABILITÀ VENEZIA CSI – ENERGIA E IMPIANTI</p> <p>S. Marco 4136 30124 Venezia</p>	<p>Contratto 130753 del 12/12/2011</p> <p>R.U.P.: Ing. Simone Agrondi</p>
--	--	---

Servizio di Gestione e Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di Illuminazione Pubblica, di Segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia – Affidamento ulteriore proroga tecnica contratto con decorrenza 01/01/2022 – 30/06/2022.

IMPRESA: ATI Citelum Italia s.r.l. (subentrata alla Citelum S.A.) - City Green Light S.r.l. - Consorzio Integra Società Cooperativa

CONTRATTO in data 12.12.2011 Rep. n.130753

Importo a base d'asta	€ 75.600.000,00
Ribasso d'asta	€ 20.02%
Importo netto dei lavori	€ 60.735.150,00
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.350.000,00
Importo contrattuale	€ 60.735.150,00

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Premesso che:

- con contratto in data 12.12.2012 Rep.Mun. n.130753, è stata aggiudicata all'impresa Citelum S.A. , Gemmo S.p.A. e Consorzio Cooperative Costruzioni Società Cooperative l'esecuzione del Servizio di Gestione e Manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica in oggetto, per un importo di € 60.735.150,00= (inclusi € 1.350.000,00 per oneri per la sicurezza e € 59.385.150,00 = per servizi e lavori in appalto) al netto degli oneri fiscali, e del ribasso del 20.02%;
- il contratto con repertorio n. 130753 del 12 dicembre 2011 sopra richiamato è stato stipulato con decorrenza 1 gennaio 2012 e ha una durata di nove anni, con scadenza al 31 dicembre 2020;
- con determinazione dirigenziale DD n. 2784 del 21/12/2020 è stata approvata la proroga tecnica del contratto n. 130753 del 12/12/2011 relativo al "Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia." dal 01/01/2021 al 30/06/2021;
- con determinazione dirigenziale DD n. 1348 del 13/07/2021 è stata approvata l'ulteriore proroga tecnica del contratto n. 130753 del 12/12/2011 relativo al "Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia." dal 01/07/2021 al 31/12/2021;



- con nota PG n. 585612 in data 24/12/2021 il RUP ha chiesto alla capogruppo mandataria la propria disponibilità alla prosecuzione del mantenimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature nel territorio del Comune di Venezia con le stesse modalità statuite nel contratto in essere sopra richiamato per il periodo 01/07/2021 - 31/12/2021;
- con nota PG n. 590728 in data 29/12/2021, la capogruppo mandataria ha comunicato la propria disponibilità alla prosecuzione del mantenimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature nel territorio del Comune di Venezia confermando le stesse modalità statuite nel contratto in essere, ad eccezione delle condizioni economiche, poiché il raggruppamento offre un ulteriore sconto del 2,5% sul canone annuo corrisposto, in conformità alle disposizioni di legge; nella surriferita comunicazione la capogruppo mandataria si è resa disponibile inoltre ad effettuare lavori che saranno richiesti da questa Amministrazione, nel semestre oggetto di proroga, alle medesime condizioni previste contrattualmente sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 110.000,00 (o.f.e) e ha dichiarato di essere stata edotta che la proroga menzionata potrà essere sospesa in anticipo rispetto al termine fissato al 30/06/2022 per qualsiasi necessità dell'Amministrazione Comunale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

l'anno 2022, il giorno del mese di, col presente atto di sottomissione si conviene quanto segue:

ART. 1

Il sig. Giovanni Roncan nato a Venezia il 28.03.1958, in qualità di procuratore speciale della società Citelum Italia s.r.l. (subentrata alla Citelum S.A.), quale impresa qualificata Capogruppo Mandataria dell'A.T.I., accetta con la sottoscrizione del presente atto l'impegno di prosecuzione del mantenimento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature nel territorio del Comune di Venezia confermando le stesse modalità statuite nel contratto in essere, ad eccezione delle condizioni economiche, poiché il raggruppamento offre un ulteriore sconto del 2,5% sul canone annuo corrisposto, in conformità alle disposizioni di legge, oltre a rendersi disponibile ad effettuare lavori che saranno richiesti dall'Amministrazione Comunale, nel semestre oggetto di proroga, alle medesime condizioni previste contrattualmente sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 110.000,00 (o.f.e);

ART. 2

L'importo spettante riferito alla proroga concessa per il periodo 01/01/2022 - 30/06/2022 ammonta ad € 5.051.660,00 = comprensivo degli oneri della sicurezza e degli oneri fiscali fatto salvo gli eventuali correttivi/consultivi che saranno determinati in fase di stesura degli atti contabili previsti.

ART. 3

La durata del servizio in oggetto è riferita al periodo 01/01/2022 - 30/06/2022.

ART. 4



Il pagamento delle prestazioni di cui sopra sarà effettuato secondo le modalità già definite nel contratto originario.

ART.5

L'applicazione delle penali, se necessario, saranno determinate sulla base delle disposizioni già definite nel contratto originario.

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per la Ditta, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo le intervenute approvazioni di legge.

Il presente atto viene sottoscritto tra le parti in forma privata e in caso di impugnazione esso verrà registrato.

A garanzia totale della proroga del servizio dovranno essere rinnovate anche le polizze fidejussorie richiamate nel contratto originario fino alla scadenza naturale della proroga prevista al 30/06/2022.

L'Impresa capogruppo dell'ATI
Citelum Italia S.r.l.
Ing. Giovanni Roncan

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Simone Agrondi



Comune di Venezia - Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
essente in modo virtuale
Aut. Interd. di Finanza Venezia
N. 1408/87 Rep. 2° del 25.9.1987

COMUNE DI VENEZIA

Repertorio n. 130753

CONTRATTO D'APPALTO

PER IL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRA-
ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, DI SEGNA-
LAZIONE ELETTRICA LUMINOSA PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO E RE-
LATIVE APPARECCHIATURE DEL COMUNE DI VENEZIA. C.I.G.:
1479372065.

REPUBBLICA ITALIANA

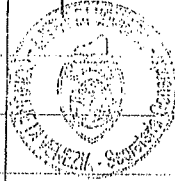
L'anno duemilaundici, il giorno 12 (dodici) del mese di dicembre,
nella Sede Municipale di Ca' Farsetti, in Venezia, San Marco n. 4136.

Davanti a me, Dott.ssa Rita Carcò, Segretario Generale del Comune di Vene-
zia, in tale qualità autorizzato a rogare atti in forma pubblico-amministrativa ai sen-
si dell'art. 97, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267,
si sono personalmente costituiti i Signori:

a) Ing. Arch Manuel Cattani, nato a Sassari il 03 luglio 1953, che dichiara di inter-
venire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comu-
ne di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Direttore della Direzione Pro-
gettazione ed esecuzione lavori, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale
di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione ap-
paltante». Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 - Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

b) Ing. Giovanni Roncan, nato a Venezia il 18 marzo 1958, residente in Venezia,
San Polo 1898/A, in qualità di procuratore speciale dell'impresa CITELUM S.A.,
impresa qualificata Capogruppo Mandataria dell'Associazione Temporanea d' Im-

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
[Handwritten signature]


prese: CITELUM S.A., GEMMO S.p.A. e CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Società Cooperative, giusto Atto Costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese con conferimento di mandato e procura di rappresentanza in data 06 giugno 2011 n. 166888/25768 di Rep., del Dr. Antonio Gallavresi, Notaio in Milano, allegato al presente contratto sotto la lettera A), di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'impresa CITELUM S.A.: Parigi (Francia) – Rue de Lyon, 37.

Codice fiscale italiano n.: 97214020154.

Domicilio Fiscale dell'impresa GEMMO S.p.A.: Arcugnano (VI) – Viale dell' Industria, 2. Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 03214610242.

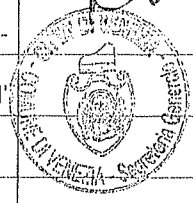
Domicilio fiscale dell'impresa CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Società Cooperativa: Bologna – Via Marco Emilio Lepido, 182/2. Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 00281620377.

I predetti componenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare il presente contratto.

PREMESSO

- che con determinazione n. 250 del 04/03/2011 PDD/2011/347 del 18/02/2011, depositata agli atti del Comune di Venezia, è stata avviata la procedura per l'appalto del servizio in oggetto per un importo, comprensivo dei lavori meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati, di € 74.250.000,00 oltre ad € 1.350.000,00 quali oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- che in seguito a procedura aperta, i cui verbali di gara sono stati approvati con

[Handwritten signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
[Handwritten signature]


determinazione del Direttore della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche del Comune di Venezia in data 29 settembre 2011 n. 1954, documenti tutti allegati al presente atto sotto le lettere B), C), D), E), F) e G) l'appalto è stato aggiudicato al sunnominato appaltatore, per il prezzo complessivo di € 60.735.150,00 come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al 20,02%, sul prezzo a base di gara.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

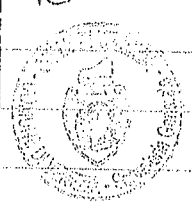
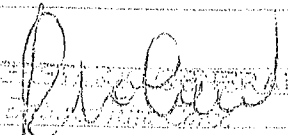
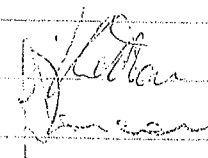
La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto pubblico per il servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di segnalazione elettrica luminosa per la disciplina del traffico e relative apparecchiature del Comune di Venezia.

L'appaltatore si impegna all'esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati in particolare alle condizioni contenute nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara.

Articolo 2. Capitolato speciale d'appalto

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, nonché delle previsioni dei progetti preliminari dei lavori, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3. Ammontare del contratto



1. L'importo contrattuale ammonta ad € 60.735.150,00 (Euro sessantamilionisettecentotrentacinquemilacentocinquanta/00) di cui:

a)- € 59.385.150,00 per servizi e lavori in appalto;

b)- € 1.350.000,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

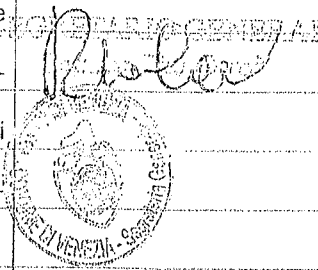
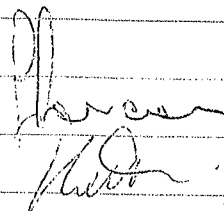
Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, presso la Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori di Venezia.

2. L'appaltatore ha nominato quale proprio rappresentante, delegato a tenere i rapporti con la Stazione Appaltante, il Sig. Giovanni Roncan, Responsabile Tecnico Amministrativo di commessa, con laurea e con esperienza documentata di almeno 5 anni in settori di attività attinenti quelle in Appalto, che assumerà la carica di coordinatore per l'Appaltatore, il quale dichiara di avere piena conoscenza della documentazione d'Appalto e di essere munito dei poteri necessari, risultanti da procura con firma autenticata, per la gestione dei lavori e servizi oggetto dell'Appalto e secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3. L'Appaltatore ha nominato un Direttore tecnico e nominerà entro la data di consegna tre Coordinatori dei Servizi e dei Lavori, scelti tra il proprio personale munito di laurea o diploma tecnico, con esperienza documentata in settori di attività attinenti quelle in Appalto, che dovranno garantire la reperibilità anche nei giorni festivi e nelle ore notturne al fine di fronteggiare le situazioni di pericolo e di inagibilità secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Ogni parte potrà formulare all'altra richiesta scritta di verbalizzare in con-



traddittorio qualsiasi situazione eccezionale connessa con l'espletamento delle prestazioni oggetto di Appalto, al fine di acquisire elementi utili a giustificare una diversa modalità di applicazione del contratto; tuttavia, in caso di situazioni di pericolo non è in alcun modo giustificabile il mancato tempestivo intervento dell' Appaltatore per eliminare o limitare tale situazione.

5. Ai sensi dell'articolo 2.9 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera H), è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, il Sig. Raffaele Bonardi (Cod Fiscale BNRRFL66H24F471C) e con i seguenti estremi identificativi dei c/c bancari dedicati al presente contratto:

- BNL PARIBAS, AG 3-GALLERIA BUENOS AIRES, 15 (PIAZZA LIMA) - 20124 - MILANO. IBAN IT75J0100501603000000000113;
- BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - MILANO 1204 - IBAN: IT61P01030016360000001086440.

Le persone autorizzate ad operare su di essi sono:

- Raffaele Bonardi, nato a Montichiari (BS) il 24/06/1966 C.F. BNRRFL66H24F471C;
- Jean-Sebastien Decavele nato a Rueil-Malmaison (Francia), il 07/02/1962 C.F.: DCVJSB62B07Z110Y;
- Philippe Norbert Texier, nato a Clermont-Ferrand (Francia), il 28/12/1949 C.F.: TXRPLP49T28Z110D.

6. La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone eventualmente delegate, qualunque ne sia la causa, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante. In difetto di tale notizia, la Stazione Appaltante non assume

[Handwritten signatures and stamps]
IL SEGREARIO GENERALE
[Circular stamp]

alcuna responsabilità per i pagamenti eventualmente eseguiti a persona non più autorizzata a riscuotere.

7. Si richiama espressamente, quale parte integrante del presente contratto, l'art. 4 del capitolato generale d'appalto sulla condotta personale dei lavori da parte dell'appaltatore e da parte dei suoi rappresentanti.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Durata del contratto

1. La durata del presente contratto è prevista in anni 9 (nove) a decorrere dalla data di consegna del servizio.

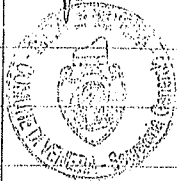
Articolo 6. Termini per l'inizio

1. La manutenzione e conduzione delle opere, oltre alle attività inerenti la progettazione e l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito del contratto, avranno inizio a partire dalla redazione del Verbale di consegna che sarà redatto entro 45 giorni a decorrere dalla data di stipula del contratto.

2. Successivamente alla stesura del verbale di consegna dei lavori di cui al paragrafo precedente, entro due settimane, l'appaltatore congiuntamente con un rappresentante della stazione appaltante e l'appaltatore precedente, provvederanno a stilare un verbale di consegna per ogni singolo impianto. Nel verbale dovranno essere riportati:

- il numero di matricola del contatore a servizio del singolo impianto inclusi nel servizio;
- la lettura del consumo riportato nel contatore;

3. Entro tre mesi dalla redazione dei singoli verbali, l'appaltatore dovrà eseguire le volturazioni in proprio carico. Tale attività dovrà essere completata nei termini previsti sia per i contatori a servizio dell'illuminazione, in capo al precedente

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]


gestore, e sia per quelli attualmente in capo alla Stazione Appaltante.

4. Dalla data del verbale di consegna del Servizio, l'appaltatore, entro due mesi, dovrà presentare alla stazione appaltante i seguenti documenti:

- progetti esecutivi relativi agli interventi di cui all'allegato "E" del Capitolato Speciale d'Appalto;

- progetti definitivi relativi agli interventi proposti in miglioria in sede di offerta.

5. Successivamente all'approvazione dei progetti esecutivi i lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dall'approvazione, diversamente, per i progetti esecutivi sulla base dei definitivi sopra indicati, l'appaltatore dovrà presentarli entro 30 giorni.

Anche per questi ultimi, l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 30 giorni dall'approvazione.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori

1. È ammessa la sospensione del servizio e dei lavori comunque rientranti come oggetto dell'appalto nei casi e secondo le modalità previste dall'articolo 159 del D.P.R. 207/2010.

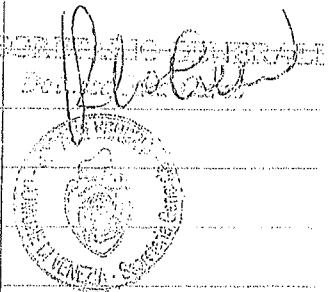
2. Alle sospensioni del servizio o dei lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto, come funzionali all'andamento delle attività previste nel contratto e integranti le modalità di esecuzione degli stessi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, ad esclusione del comma 4, del D.P.R. 207/2010.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. Nel caso di controversie sull'esatta interpretazione dei testi s'intende che sono a carico della Stazione Appaltante solo gli oneri e gli obblighi espressamente

[Handwritten signature]



posti a suo carico, intendendosi tutti gli altri a carico dell' Appaltatore.

3. In caso di contenzioso fra Stazione Appaltante e Appaltatore circa l'appartenenza di interventi manutentivi a quelli di tipo ricompresi nelle attività di pertinenza dell'Appaltatore, quest'ultimo è comunque tenuto alla esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dalla Stazione Appaltante, salvo il diritto di riserva.

Articolo 9. Revisione prezzi

1. La revisione prezzi avrà cadenza annuale a partire dal secondo anno di gestione.

2. Dopo il primo anno di gestione, come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i prezzi saranno soggetti a revisione periodica. A tale scopo viene definito il seguente coefficiente revisionale:

K = valore in funzione di : E/Eo e G/Go) per cui

$$K = \left[\left(0,50 \times \frac{E}{E_0} \right) + \left(0,50 \times \frac{G}{G_0} \right) \right]$$

da applicarsi al canone annuale aggiornato (IP_a).

Relativamente alla formula sopra esposta si esprimono le seguenti definizioni:

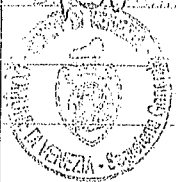
E = costo medio di 1 kWh praticato dal mercato vincolato per usi illuminazione pubblica, verificatosi nell'annualità gestionale considerata e desunto dalla pubblicazione dei valori emanati dall'Autorità per l'Energia e il Gas.

E₀ = costo di 1 kWh alla data di pubblicazione del bando, desunto come sopra.

G = prezzo dei materiali aggiornato in base a indici determinati sulla voce "apparecchi d'illuminazione, lampade elettriche e componenti impiantistici".

G₀ = prezzo dei materiali alla data di pubblicazione del bando, desunto come sopra.

Si precisa che i valori " E " e " E₀ " saranno presi integralmente quelli effettivi risultanti

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]


tanti dalle tabelle pubblicate dall'AEGG mentre, per i valori "G", "Go", saranno effettuate le opportune valutazioni sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 10. Pagamenti e ritardo nei pagamenti

1. L'Appaltatore emetterà fatture semestrali in acconto, entro la fine del mese successivo al semestre del servizio, per importi pari alla metà dell'intero canone annuo offerto in sede di gara. Agli importi sarà applicata la trattenuta dello 0,5% a garanzia degli adempimenti previdenziali ed assicurativi.

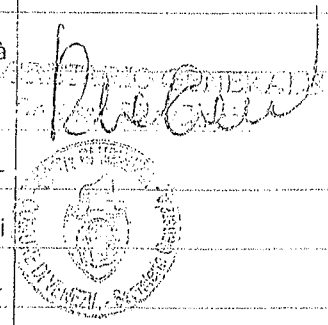
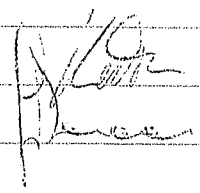
2. Tali acconti verranno pagati entro 60 gg dal ricevimento al protocollo generale della corrispondente fattura.

3. In tale sede si procederà all'applicazione di eventuali penali, ove dovute.

4. La rata finale di saldo annuale, dell'anno di riferimento, sarà corrisposta con il secondo acconto, aumentata o diminuita di eventuali incrementi o detrazioni di punti luce o apparecchiature relative agli impianti semaforici come indicato all'art. 2.6 lettera "c" del Capitolato Speciale d'Appalto. Tale importo sarà preso come riferimento per l'anno successivo. Nella stessa rata verrà pagato ogni altro intervento richiesto dalla stazione appaltante non compreso nel canone offerto, come nei casi di interventi dovuti a calamità naturali, di interventi specifici su ordini di servizio e di quant'altro comporti aumenti o diminuzioni del canone offerto, ecc.

5. In caso di ritardo dei pagamenti imputabili alla Stazione Appaltante si farà riferimento a quanto stabilito agli artt. 29 e 30 del Capitolato Generale d'Appalto.

6. Per la rata finale di saldo annuale, resta inteso che i termini di cui al punto due decorreranno dalla data di pubblicazione dei valori tabellari pubblicati dall'Autorità per l'Energia ed il Gas necessari per procedere al calcolo della revisione dei prezzi.

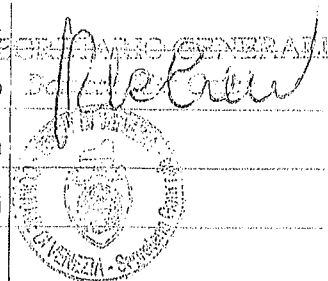
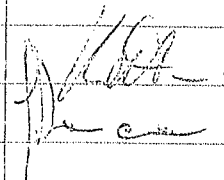


7. L'appaltatore con la sottoscrizione del contratto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi dei conti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi, come indicato al precedente art. 4 comma 5. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

8. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al paragrafo precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

9. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 impegnandosi altresì a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

10. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipolenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto contrattualmente dovutogli, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli espressamente indicati e trasmessi. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al contratto stipulato,



salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

11. L'Appaltatore potrà cedere a terzi, con le forme stabilite dall'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti del Comune, in modalità pro soluto e pro solvendo. In caso di cessione del credito l'Amministrazione si impegna sin d'ora a:

- certificare i crediti ai sensi dell'art. 13 L. 12/11/2011 n. 183 fatte salve le verifiche di legge;

- pagare ai terzi cessionari le rate corrispondenti al credito ceduto, alle scadenze, previste dal presente contratto, senza alcun onere aggiuntivo.

Articolo 11. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei servizi di cui al presente contratto avvengono secondo le modalità specificate all'art. 1.20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori indicati all'art. 1.20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto

1. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore previa assegnazione all'appaltatore di un termine per la formulazione di eventuali controdeduzioni.

2. L'eventuale ritardo dell'appaltatore o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti del

[Handwritten signature]

IL SEGREARIO GENERALE
[Handwritten signature]

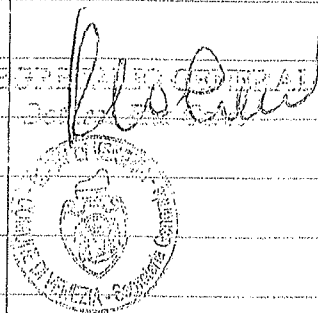
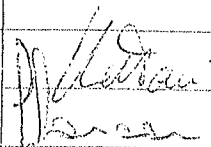
Direttore dei lavori, per la parte contrattuale riferita ai lavori e dal Responsabile del Procedimento per la parte contrattuale riferita alla gestione, rispetto ai termini o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.

3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore e il termine assegnato dal Direttore dei lavori per la parte contrattuale riferita ai lavori e dal Responsabile del Procedimento per la parte contrattuale riferita alla gestione.

4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

5. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla Legge ed a quelle precedentemente descritte, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con messa in mora di 30 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione dei servizi. In particolare l'Appaltatore potrà essere considerato negligente qualora cumulasse, in un anno gestionale, penali per un importo pari all'1% dell'importo contrattuale offerto dall'appaltatore per la gestione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori/servizi; mancanza di personale qualificato, indisponibilità di attrezzature idonee, perdita dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- sospensione dei servizi e mancata ripresa degli stessi da parte




dell'Appaltatore senza giustificato motivo, oltre il termine della diffida ad adempiere;

- rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli stessi nei termini previsti dal contratto;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e delle ingiunzioni fati-
tegli al riguardo dal direttore dell'esecuzione, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

6. Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza.

7. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza.

M. M. M.
M. M. M.

M. M. M.


za, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

8. In caso di risoluzione del contratto, dovranno essere rispettati i seguenti obblighi:

l'Appaltatore dovrà immediatamente interrompere tutte le attività connesse ai Servizi oggetto del contratto anche se svolti da terze persone;

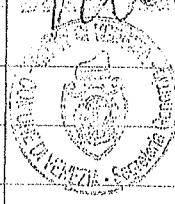
l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata restituzione alla Stazione Appaltante di tutte le attrezzature, macchinari, gli elaborati di qualsiasi natura, gli elaborati grafici e di quant'altro di proprietà o di pertinenza della Stazione Appaltante a disposizione dell'Appaltatore in quel momento (rinunciando espressamente sin d'ora a qualsiasi diritto di ritenzione o privilegio che l'Appaltatore possa vantare, a termini contrattuali o di legge).

9. Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire la Stazione Appaltante di maggiori costi (ed ogni altra conseguenza pregiudizievole) che, a seguito dell'inadempimento occorso, quest'ultimo dovesse sopportare ai fini di provvedere al completamento dei servizi oggetto del contratto e di ogni ulteriore o maggior danno comunque sofferto dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento di cui l'Appaltatore si sia reso responsabile. La Stazione Appaltante potrà a tal fine avvalersi della Cauzione.

Articolo 13. Controversie

1. La definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
EL SE
[Handwritten signature]


Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e

assistenza

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, ai sensi dell'art. 118 comma 6 del D. Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dalle leggi dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 7 del capitolato generale d'appalto.

2. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore all'atto della stipula del contratto ha presentato:

a) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del servizio e nell'esecuzione dei lavori per l'espletamento del servizio.

2. Il documento di cui alla lettera a) forma parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'appaltatore, con oneri economici a proprio carico, si impegna a presentare, contestualmente alla documentazione relativa i progetti esecutivi, i P.S.C. secondo le modalità stabilite al Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

4. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori, gli aggiornamenti alla documentazione di cui alla lettera a) del punto 1 e quella di cui al punto 3 ogni volta che

M. Neri
...

...

mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati riferibili sia all'espletamento del servizio e sia ai lavori previsti nell'ambito del contratto d'appalto.

5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.


Articolo 16. Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione alla Società Gemmo S.p.A. non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell' art 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 in base alle informazioni rilasciate in data 07/09/2011 al numero di prot. 23251/2011 dalla Prefettura di Vicenza, ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.

2. In relazione alle informazioni richieste alle Prefetture di Milano e Bologna rispettivamente per la Società CITELUM S.A. e CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Società Cooperativa, in data 23/08/2011 Prot. n. 347211 e prot. 347235, si ritiene comunque possibile, per motivi di urgenza, stipulare il presente contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 252/98, anche in assenza delle informazioni antimafia. In tal caso le somme verranno corrisposte sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione potrà recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore del servizio già eseguito e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 17. Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]


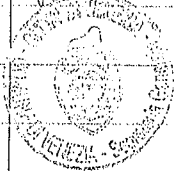
118 del D.Lgs. 163/2006, i servizi ed i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla vigente normativa.

3. La richiesta per ottenere l'autorizzazione al subappalto dovrà essere ampiamente motivata e rivestire la forma scritta.

4. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) che, a pena di irricevibilità, la richiesta sia corredata dei documenti previsti per legge, di seguito citati;
- c) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
- d) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare

IL SEGRETERIO GENERALE



in subappalto o in cottimo;

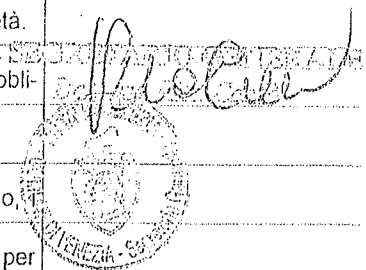
e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge n. 575 del 1965; a tale scopo, qualora l'importo del contratto di subappalto sia superiore a Euro 154.937,07, l'appaltatore deve produrre alla Stazione appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, con le modalità di cui al D.P.R. n. 252 del 1998; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato D.P.R. 252 del 1998.

3. L'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a 100.000,00 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

a) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;

[Handwritten signature]



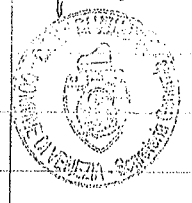
b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi. Ciò riferito ai singoli lavori di cui agli allegati "E" e "H" allegati al Capitolato Speciale d'Appalto;

c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, fermo restando la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento secondo quanto stabilito all'art. 9 del D.P.C.M. 10/01/1991 n. 55;

e) l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

5. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione

Handwritten signature
Handwritten signature


appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

6. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

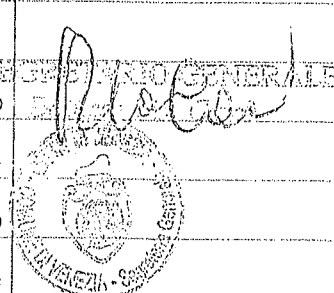
Articolo 18. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto relativamente alla parte relativa ai servizi oggetto dell'appalto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. OL207263 in data 17/10/2011, rilasciata dalla società Finworld S.p.A. Direzione Generale con sede in Roma, Viale di Villa Grazioli n. 29, per l'importo di € 6.085.663,00 pari al 20,04% dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto entro 15 giorni da quello della notificazione del relativo avviso. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 162 del 2006.

3. La durata della cauzione deve estendersi per tutta la durata del contratto e comunque sino al momento in cui il Dirigente competente alla gestione del contratto dispone la liberazione del debitore principale accertando la regolarità dello svolgimento del servizio. In caso di proroga del contratto la durata della cauzione deve essere prorogata per la durata prevista della proroga.

[Handwritten signature]



4. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto relativamente alla parte lavori offerti in miglioria e quelli di cui all'allegato "E" del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (garanzia sulla progettazione) mediante polizza n. 104638 in data 03/02/2010 rilasciata dalla società Axa Assicurazioni S.p.a. agenzia di Venezia per l'importo di € 1.000.000,00 e polizza n° 888/122/56647820 in data 09/08/2011 rilasciata dalla Società Unipol S.p.A., agenzia di Bologna per l'importo di € 2.000.000,00.

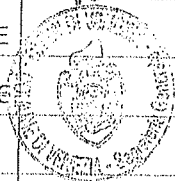
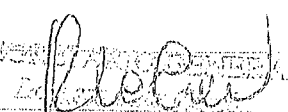
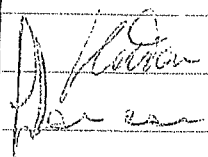
Articolo 19. Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. L' appaltatore assume la responsabilità in caso di infortuni o di danni a persone e cose e al patrimonio immobiliare, sia per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecate alle persone e alle cose, sia del Comune che di terzi, nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni, nell'esecuzione dei lavori e del servizio, sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità tecnica, con polizza numero 01000171TL in data 28 ottobre 2011 rilasciata dalla società ACE EUROPEAN GROUP LTD, Broker 72928 – AON, per un massimale di € 5.000.000,00.

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei servizi o lavori, per la medesima durata, con polizza numero 010104683C in data 10 gennaio 2000 rilasciata dalla società ACE Insurance S.A. – N.V. Rappresentanza Generale per l'Italia, per un massimale di € 20.000.000,00.

4. Comunque indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Appaltatore as-



sume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose a seguito dell' espletamento delle sue funzioni.

5. Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell' accaduto, è tenuto a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni o sinistri occorsi.

6. In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o comunque ai medesimi ricoglibili si intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente la Stazione Appaltante.

7. L'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese all'assicurazione obbligatoria per legge di tutte le maestranze da essa dipendenti.

8. L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

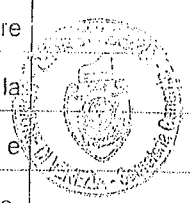
9. L'Appaltatore, infine, è responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e della passività in cui la Stazione Appaltante dovesse incorrere a seguito dell'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a lui ed al personale da lui dipendente.

Articolo 20. Riservatezza e proprietà dei dati

1. Tutta la documentazione contrattuale consegnata all'Appaltatore nell'ambito o comunque correlata all'esecuzione del Contratto, così come tutta la documentazione tecnica che dovesse essere creata dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore (congiuntamente e non) durante la vigenza del Contratto, sono,

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



resteranno e, comunque, diverranno automaticamente di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

2. L'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della documentazione sopra menzionata ad esclusione di quella strettamente correlata all'esecuzione del servizio.

3. Le summenzionate prescrizioni non si applicheranno esclusivamente in relazione a quelle informazioni:

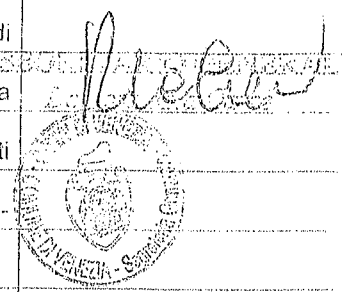
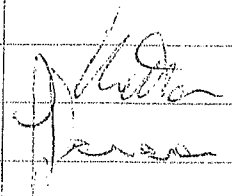
- che fossero già note all'Appaltatore precedentemente a comunicazioni che egli abbia ricevuto nell'ambito del Contratto;
- che divengano di pubblico dominio, salvo che ciò accada a seguito di violazioni del Contratto;
- la cui divulgazione sia imposta dalla legge o sia espressamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

4. Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi i termini e le condizioni del Contratto, fatta eccezione per il caso in cui tale divulgazione sia imposta dalla legge o autorizzata per iscritto dal Comune di Venezia.

Articolo 21. Trattamento dei dati

1. Il Comune di Venezia esegue il trattamento dei dati necessari all'esecuzione delle procedure di Appalto e aggiudicazione in ottemperanza ad obblighi di Legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Stazione Appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

2. Titolare del trattamento è il Comune di Venezia. I dati forniti dal Concor-



rente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

3. Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati. I dati potranno essere comunicati:

al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente;

a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Stazione Appaltante per studi di settore o fini statistici;

ai soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal Concorrente aggiudicatario;

ad altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

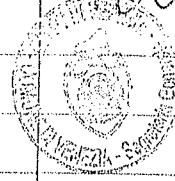
Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145;

- il capitolato speciale d'appalto con i suoi allegati costituiti da:

Allegato A: Censimento impiantistico:



a1 - impianti di illuminazione pubblica Venezia Centro Storico isole e Mestre Terraferma;

a2 - impianti semaforici, pannelli a messaggio variabile ed indicatori luminosi;

a3 - ubicazione impianti orologi;

Allegato B: Piano di manutenzione;

Allegato C: Prescrizioni di sicurezza per gli interventi manutentivi ricompresi nei Servizi oggetto dell'Appalto;

Allegato D: l'elenco prezzi del Comune di Venezia anno 2010;

Allegato E: Progetti Preliminari individuati dalla S.A.;

Allegato F: Dati sui consumi anno 2009:

f1 - Consumi elettrici per gli impianti semaforici, indicatori luminosi e pannelli a messaggio variabile;

Allegato G: Dati e rilievi sull'illuminazione pubblica messi a disposizione da *AGIRE* - Agenzia Veneziana per l'Energia;

Allegato H: Schede tecniche interventi e piani economici finanziari;

Allegato I: Dati quadri elettrici dell'illuminazione pubblica;

Allegato L: Rilievi degli impianti di illuminazione pubblica;

- i piani di sicurezza previsti dall'articolo 15 del presente contratto;

- il cronoprogramma dei lavori;

- l'offerta tecnica;

- l'offerta economica.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
IL SEGRETOARIO GENERALE
COMUNE DI VENEZIA - SOGGERGIA C.A.

contenute nel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni, nel regolamento generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 357 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nel D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 357 del medesimo decreto, nel capitolato generale di appalto approvato con D.M. dei LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 e nel D.Lgs. n. 115/2008.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

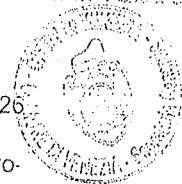
1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

E richiesto, io Segretario, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà liberamente espressa, approvandolo in ogni sua parte e dispensandomi dalla lettura degli allegati per essere essi già a loro personale conoscenza.

Scritto da persona di mia fiducia, il presente contratto, che consta di n. 26 fogli, e parte del ventisettesimo, viene sottoscritto dalle parti e da me Ufficiale rogante.

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Pina Corsetti



Roberto Pina Corsetti

Palumbo

IL SEGRETARIO GENERALE



Palumbo